

Bruxelles, 7 marzo 2023  
(OR. en)

7119/23

COH 26  
FIN 289  
RELEX 314  
ELARG 19  
POLGEN 26  
DEVGEN 51

## RISULTATI DEI LAVORI

|                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Origine:       | Segretariato generale del Consiglio                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| in data:       | 7 marzo 2023                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Destinatario:  | Delegazioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| n. doc. prec.: | 6564/23                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Oggetto:       | Relazione speciale n. 27/2022 della Corte dei conti europea: Il sostegno dell'UE alla cooperazione transfrontaliera con i paesi limitrofi - Il sostegno è prezioso, ma l'attuazione è iniziata con grande ritardo ed è necessario affrontare i problemi riguardanti il coordinamento<br>- Conclusioni del Consiglio (7.3.2023) |

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 27/2022 della Corte dei conti europea dal titolo "Il sostegno dell'UE alla cooperazione transfrontaliera con i paesi limitrofi - Il sostegno è prezioso, ma l'attuazione è iniziata con grande ritardo ed è necessario affrontare i problemi riguardanti il coordinamento", approvate dal Consiglio (Istruzione, gioventù, cultura e sport) in occasione della 3935<sup>a</sup> sessione il 7 marzo 2023.

**CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO**

**sulla relazione speciale n. 27/2022 della Corte dei conti europea:**

**Il sostegno dell'UE alla cooperazione transfrontaliera con i paesi limitrofi - Il sostegno è prezioso, ma l'attuazione è iniziata con grande ritardo ed è necessario affrontare i problemi riguardanti il coordinamento**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

1. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale n. 27/2022 della Corte dei conti europea (in appresso la "Corte") e le risposte della Commissione europea (in appresso la "Commissione") e del servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) al riguardo;
2. RIBADISCE che la cooperazione transfrontaliera è un elemento fondamentale della politica europea di vicinato, che sostiene i paesi limitrofi alle frontiere esterne dell'Unione europea e RICONOSCE la sua importanza per il rafforzamento delle buone relazioni di vicinato, prendendo atto nel contempo delle particolarità, delle specificità geografiche e dei diversi gradi di sviluppo politico e istituzionale dei paesi limitrofi;
3. OSSERVA che l'audit della Corte ha valutato se il sostegno dell'UE ai programmi di cooperazione transfrontaliera (CBC) per il periodo 2014-2020 finanziati nel quadro dello strumento europeo di vicinato (ENI) sia stato efficace nel rafforzare la cooperazione territoriale alle frontiere esterne dell'UE. La Corte ha esaminato i tre maggiori programmi, dei 15 esistenti, nelle regioni settentrionali, orientali e meridionali verificando in particolare se:
  - i programmi rispondessero a esigenze e priorità chiaramente individuate comuni alle regioni frontaliere e fossero complementari ad altri programmi finanziati dall'UE;
  - i progetti fossero stati selezionati e attuati in modo efficiente ed efficace;
  - la Commissione e le autorità di gestione avessero fatto un uso efficace dei meccanismi di monitoraggio e di valutazione e se avessero tratto insegnamenti dalle esperienze acquisite al fine di rafforzare la gestione dei programmi per il periodo 2021-2027;

4. RICONOSCE che con le risultanze e le raccomandazioni dell'audit in oggetto si intende fornire la base per la definizione e l'attuazione dei programmi Interreg NEXT proposti per il periodo di finanziamento 2021-2027;
5. INCORAGGIA lo scambio delle migliori pratiche e il pieno utilizzo delle pertinenti fonti di assistenza tecnica, tra cui l'assistenza tecnica e lo scambio di informazioni (TAIEX);
6. PRENDE ATTO delle constatazioni contenute nella relazione, in particolare di quanto segue:
  - i programmi di cooperazione transfrontaliera con i paesi limitrofi finanziati dall'Unione nel periodo 2014-2020 hanno offerto un sostegno utile e prezioso alle regioni situate su entrambi i lati delle frontiere esterne dell'UE, garantendo in tal modo l'equilibrio geografico tra i beneficiari dei progetti;
  - i programmi analizzati hanno individuato priorità e selezionato obiettivi tematici in linea con le esigenze delle regioni frontaliere interessate e i progetti erano stati selezionati e attuati in modo efficiente, efficace e trasparente;
  - vi è stata un'ampia partecipazione allo sviluppo e all'attuazione dei programmi ENI CBC da parte dei partner e dei portatori di interessi;
  - il coordinamento operativo con altri programmi finanziati dall'UE, nonché con le politiche, le iniziative e le strategie macroregionali può essere migliorato;
  - il quadro di monitoraggio dopo la chiusura dei progetti deve essere maggiormente orientato ai risultati, di cui deve verificare la sostenibilità;
  - il quadro legislativo 2021-2027 si basa sugli insegnamenti tratti dai precedenti periodi di programmazione;

7. CONDIVIDE il parere espresso dalla Commissione nelle sue risposte alle constatazioni e alle raccomandazioni contenute nella relazione della Corte, con particolare riferimento a quanto segue:
- i programmi ENI CBC hanno consentito una cooperazione che altrimenti non avrebbe avuto luogo o avrebbe incontrato difficoltà per motivi politici;
  - l'integrazione della cooperazione transfrontaliera dello strumento europeo di vicinato nel quadro globale Interreg, che rientra nella politica di coesione del periodo 2021-2027, e il relativo quadro legislativo presentano alcune delle carenze individuate dalla Corte dei conti, quali avvio tardivo dei programmi, debolezze per quanto riguarda il monitoraggio o accesso insufficiente agli strumenti per la segnalazione delle frodi nei paesi terzi;
  - la procedura semplificata per i grandi progetti infrastrutturali deve essere valutata positivamente;
  - Interreg offre all'Ucraina e alla Repubblica di Moldova, alle quali è stato concesso lo status di paese candidato all'adesione all'UE, un'occasione unica di partecipare direttamente a programmi in regime di gestione concorrente;
  - tutte le attività di cooperazione dell'UE con la Russia e la Bielorussia, compresa la preparazione dei programmi di cooperazione 2021-2027, sono sospese;
8. SOTTOLINEA che gli Stati membri e le loro regioni confinanti con la Russia e la Bielorussia, nonché quelle confinanti con l'Ucraina e la Repubblica di Moldova, devono affrontare una serie di sfide economiche e sociali specifiche a causa della guerra di aggressione della Russia in corso nei confronti dell'Ucraina e RITIENE opportuno un ulteriore esame di tali sfide per potervi far fronte adeguatamente;

9. PRENDE ATTO delle raccomandazioni della Corte e INVITA la Commissione a:

- rafforzare la partecipazione del SEAE e delle delegazioni dell'UE nei lavori dei comitati di programmazione e di controllo che si occupano di Interreg NEXT;
  - consentire agli organismi antifrode dei paesi terzi di segnalare direttamente eventuali irregolarità attraverso il sistema di gestione delle irregolarità;
  - fornire orientamenti sul monitoraggio della sostenibilità dei progetti dopo la loro chiusura.
-